

Cinema. Una "Bussola" per guidare chi gira in Italia

Iniziativa del **Mibact**, Italian Film Commissions e Fondazione Ente dello spettacolo. **Franceschini**: in un portale tutti gli strumenti per sostenere le grandi produzioni

EMANUELA GENOVESE

ROMA

Nasce la Bussola del cinema, il primo portale completo sul sistema audiovisivo. Fortemente voluto e studiato da oltre un anno dalla Fondazione Ente dello Spettacolo, dalla direzione generale Cinema del **Mibact** dall'associazione delle Italian Film Commissions, il sito www.bussoladelcinema.com, contiene nello specifico dati e schede tecniche dei fondi e bandi disponibili, strumenti di agevolazione fiscale, strutture e location necessarie per realizzare prodotti audiovisivi in Italia. Con un particolare in più che lo differenzia rispetto agli altri database: «Sarà gratuito e aperto a tutti coloro che vorranno accedere al sito», precisa Nicola Borrelli direttore generale Cinema. «L'obiettivo è informare e semplificare rendendo disponibili contatti, referenti della direzione generale Cinema e delle Film Commission». «Abbiamo creato un lavoro di rete, non solo con parole e slogan», sottolinea Stefania Ippoliti, presidente di Italian Film Commission. «Piano piano tutte le realtà delle Film

Commission regionali stanno entrando nel progetto che ha lo scopo di facilitare l'accesso a tutti i servizi che il nostro Paese è in grado di offrire. Nella logica di semplificazione abbiamo creato uno strumento agile dove tutti gli operatori del settore potranno accedere alle informazioni legate alle location (dai posti resi famosi dalle nuove produzioni alle bellezze ancora inesplorate del nostro Paese) fino ai bandi offerti dal Ministero e dalle Film Commission».

Una parte specifica del portale è centrata sulle news, con tre aree (Bussola News, Rassegna Bussola e Avvisi ai naviganti) dedicate alle notizie sull'industria dell'audiovisivo e arricchite da articoli pubblicati su testate italiane e internazionali: «Sarà un sito aggiornato quotidianamente – spiega Antonio Urrata, direttore generale dell'Ente dello Spettacolo – e sarà dotato di newsletter per poter avvisare in tempo utile sull'attivazione e sulla scadenza dei fondi e dei bandi. Lo abbiamo fortemente voluto per valorizzare le economie territoriali e dare visibilità alle professionalità nazionali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ROMA. Il set dell'ultimo James Bond

